

Cuneo, lì 14 dicembre 2015

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 24/2015

## I FAMIGLIARI AL LAVORO? MEGLIO ISCRIVERLI ALL'INAIL

Un interrogativo molto importante specie per le piccole imprese, le quali spesso usufruiscono dell'aiuto dei famigliari, senza volersi sobbarcare l'onere dei contributi e senza rischiare pesanti sanzioni da parte degli ispettori del lavoro. **Il Ministero ha chiarito che sono esenti i famigliari la cui collaborazione è occasionale.**

### CHI SONO I FAMIGLIARI COADIUTORI?

Il coniuge e i parenti entro il 3° grado e gli affini **entro il 3° grado**, ovvero:

- parenti di primo grado: genitori e figli;
- di secondo grado: nonni, fratelli e sorelle, i nipoti intesi come figli dei figli;
- di terzo grado: i bisnonni e gli zii, i nipoti intesi come figli di fratelli e sorelle, i pronipoti;
- gli affini: sono i parenti del coniuge ed in particolare i suoceri, i nonni del coniuge ed i cognati, i bisnonni del coniuge, gli zii del coniuge, i nipoti intesi come figli dei cognati.

### COSA SI INTENDE PER COLLABORAZIONE OCCASIONALE?

La prestazione non deve prevedere **alcun compenso**. In generale per attività occasionale si intende quella caratterizzata dalla non sistematicità e stabilità dei compiti svolti nell'ambito del funzionamento dell'impresa. La prestazione, ai fini dell'**esonero dai contributi Inps**, è da considerarsi sempre occasionale in presenza delle seguenti situazioni:

- prestazioni rese da **famigliare pensionato**;
- prestazioni rese da familiare assunto a **tempo pieno presso altro datore di lavoro**;
- prestazioni rese nell'ambito quantitativo di **90 giorni nell'anno solare ovvero 720 ore**.

### I COLLABORATORI FAMIGLIARI DEVONO ISCRIVERSI ALL'INAIL?

Per quanto riguarda l'obbligo dell'assicurazione Inail contro gli infortuni sul lavoro, l'Inail considera accidentale e quindi non soggetta all'obbligo assicurativo la prestazione resa una/due volte nell'arco dello stesso mese a condizione che le prestazioni, complessivamente effettuate nell'anno, **non siano superiori a 10 giornate lavorative**; in caso contrario diventa **obbligatoria l'assicurazione Inail**, anche se resta l'esenzione dall'obbligo di iscrizione all'INPS.